

Una entusiasmante galoppata a 50 all'ora da Cesano Maderno a Milano conclude la «corsa rosa»

# Saronni: un autentico trionfo

## Ha stravinto il «Giro» aggiudicandosi anche l'ultima «crono»

Il suo rivale Moser (3. ieri a 21") staccato di 2'09" nella classifica finale - La bella prova di Visentini

### Ha vinto all'età di Fausto Coppi

MILANO — Le chiavi del sessantaduesimo Giro ciclistico d'Italia vengono consegnate in pompa magna a Giuseppe Saronni nella vecchia Arena civica di Milano. È una consegna clamorosa, anche se tutto risulterà in perfetta regola. Clamorosa perché Saronni viene proclamato vincitore alla vigilia di Marzotto e Coppi che negli anni trenta e quaranta contavano ventun primavere, e quando si è così giovani bisogna possedere le doti del campione per imporsi in una competizione di lunga resistenza. Le doti del corridore completo, il corridore che ha classe, inventiva e tenacia.

Adesso possiamo proprio dire che Saronni è un vero talento. Rispetto al Giro del '78, a quella prima esperienza in cui ottenne il quarto posto a 8'19" da De Mynck, il capitano della Scic è cresciuto molto, è maturato, ha imparato la lezione come un allievo capace di superare il maestro. Ha indossato la maglia rosa il 25 maggio sulla montagna di San Marino, si temeva che un giorno o l'altro perdesse la bandiera, invece ha difeso brillantemente il primato, ha portato la sua bandiera al trionfo.

Si temeva anche perché aveva a disposizione una squadra meno forte di quella di Moser e di quella di Knudsen. Non era partito Crepaldi, uno che ha un bel crapone, e nel crapone tanta volontà e tanto mestiere, si era fermato il robusto Cavazzani per un mal di schiena conseguente ad una brutta caduta, diventava sempre più magro, sempre più grigio il bravo Conati detto anche il pretino per la sua riservatezza e il suo pallone, resistevano lo svizzero Fuchs (un ex muratore), Ricconi, Chini, Pinotti, Landoni, Lora e Schuiten, ma tutti insieme non avevano la potenza e l'ardire dei Bortolotti, del Panizza, del Fracaro, del De Witte, degli Oser, dei Luadi, dei De Mynck, degli uomini a disposizione di Moser e di Knudsen, e tuttavia Saronni non ha mollato, Saronni non ha mollato, Saronni non aveva il più bel sorriso della carovana.

Giuseppe Saronni è nato il 22 settembre 1957 a Novara e risiede a S. Lorenzo di Parabiago. Suo nonno è stato corridore, sua madre campionessa italiana di basket, dei due fratelli ciclisti uno (Antonio) è da qualche mese professionista e l'altro (Alberto) milita fra gli allievi, cioè, abbiamo proprio una bella famiglia di sportivi perché anche il padre è andato in bicicletta. E ora non c'è niente, sempre più grigio il bravo Conati detto anche il pretino per la sua riservatezza e il suo pallone, resistevano lo svizzero Fuchs (un ex muratore), Ricconi, Chini, Pinotti, Landoni, Lora e Schuiten, ma tutti insieme non avevano la potenza e l'ardire dei Bortolotti, del Panizza, del Fracaro, del De Witte, degli Oser, dei Luadi, dei De Mynck, degli uomini a disposizione di Moser e di Knudsen, e tuttavia Saronni non ha mollato, Saronni non ha mollato, Saronni non aveva il più bel sorriso della carovana.

MILANO — «Formidabile, formidabile», grida Driessens all'entrata di Saronni sulla pista da tartan dell'arena milanese. «Guarda come tiene la corda, come sfiora i bordi», aggiunge Driessens fra le ovazioni del pubblico. Driessens è un tecnico belga che è stato con Coppi, che ha pilotato Merckx e che adesso sta allenando De Wolf, e Peppino Saronni sta ultimando l'ultima prova del Giro d'Italia, trionfalmente perché s'aggiudica anche la cronometro da Cesano Maderno a Milano con una media che sfiora i cinquanta orari. Saronni precede Visentini di 15", e Moser è terzo a 21". Moser s'inchina, si toglie il cappellino, si complimenta col rivale.

L'ultima gara s'è svolta a cavallo di un tracciato pugnaceggiante, ma non privo di staccoli, di strettate, di curve secche, di svolte che richiedevano sveltezza ed equilibrio. Si parlava di Cesano Maderno e Sandava incongruenti, ma i due moduli per cui Francesco ha mancato l'obiettivo. Nonostante le cinque prove a cronometro, nonostante l'assenza di salite lunghissime, infine, a lui non congeniali, il trentino deve accontentarsi della seconda moneta. «Stavolta o mai più» era stato scritto per Moser, e dopo questo fallimento, Francesco andrà cauto, non accetterà più quel peso del pronostico che certamente lo ha logorato. Inoltre, Moser è stato debilitato dalla congiuntiva, ha sofferto i danni di una malattia che è spuntata al momento del nono, e non potrà più essere l'impresa di Saronni, è chiaro che Moser rimane Moser, cioè un campione che deve guaiare, che deve sistemarsi per ottenere nuovi ed esaltanti successi.

La rivalità Moser-Saronni che tanto ha disertato le folle del Giro, continuerà. È un tesoro da non sciupare, da tenere sui banchi del biossenso, di un ciclismo appassionante.

Gino Sala

### COLNAGO LA BICI DEI CAMPIONI

#### L'ordine d'arrivo

1) Saronni (Scic Bottecchia) in 52'59" alla media oraria di Km. 45,827; 2) Visentini (GBM Fast Gaggia) in 53'12" alla media oraria di Km. 45,827; 3) Moser (Sanson Luror) in 53'20" a 21"; 4) Braun (Peugeot) a 40"; 5) Knudsen (Magniflex Fagundes) a 39"; 6) Laurent (Peugeot) a 1'06"; 7) Schuiten (Scic Bottecchia) a 1'17"; 8) Conini (Bianchi Faema) a 1'20"; 9) Bortolotti (Mecap) a 1'21"; 10) Bertoglio (Scic Bottecchia) a 1'22"; 11) Fracaro (Mecap) a 1'23"; 12) Vandenbroucke (Peugeot) a 1'24"; 13) Schmutz (Willora Piz Berni) a 1'25"; 14) Thevenet (Peugeot) a 1'26"; 15) De Mynck (Bianchi Faema) a 1'28"; 16) Morandi (Mecap) a 1'29"; 17) Trossello (Svizzera) a 1'30"; 18) Trossello (Svizzera) a 1'31"; 19) Weller (Svizzera) a 1'32"; 20) Trossello (Svizzera) a 1'33".

#### La classifica generale

1) Saronni (Scic Bottecchia) in 89 ore 29'18" alla media oraria di Km. 36,887; 2) Moser (Sanson Luror) in 90 ore 29'18" alla media oraria di Km. 36,887; 3) Knudsen (Magniflex Fagundes) a 5'13"; 4) Laurent (Peugeot) a 5'13"; 5) Knudsen (Magniflex Fagundes) a 5'13"; 6) Bortolotti (Mecap) a 5'13"; 7) Bertoglio (Scic Bottecchia) a 5'13"; 8) Conini (Bianchi Faema) a 5'13"; 9) Schmutz (Willora Piz Berni) a 5'13"; 10) Visentini (Fast Gaggia) a 5'13"; 11) Amadori (Sanson Luror) a 5'13"; 12) Weller (Sanson Luror) a 5'13"; 13) Panizza (Sanson Luror) a 5'13"; 14) Spilbarzi (Magniflex Fagundes) a 5'13"; 15) Trossello (Sanson Luror) a 5'13"; 16) Trossello (Sanson Luror) a 5'13"; 17) Trossello (Sanson Luror) a 5'13"; 18) Trossello (Sanson Luror) a 5'13"; 19) Trossello (Sanson Luror) a 5'13"; 20) Trossello (Sanson Luror) a 5'13".

Dopo l'improvvisa scomparsa dell'allenatore Gasparini

## Il Milan affranto anticipa il rientro

La squadra partirà subito dopo la partita con il Talleres

#### Nostro servizio

BUENOS AIRES — La morte di Alvaro Gasparini ha suscitato enorme costernazione nell'ambiente del Milan. Molti giocatori, in preda di grande commozione, volevano rientrare subito in Italia, accompagnare in patria il tecnico che li aveva seguiti in questa avventura sudamericana: un amico più che un allenatore, un uomo che per la prima volta era stato investito di un incarico importante, che quasi con sollievo, aveva appreso della nomina di un nuovo allenatore al Milan in sostituzione di Nils Liedholm.

Rivera e compagni non hanno potuto concretizzare il loro desiderio. Non c'erano posti sull'aereo che oggi partirà dall'aeroporto di Ezeiza, Aires per giungere domani a Roma. E così i giocatori continueranno la loro tournée. Lo faranno malvolentieri comunque. Al centro dei loro discorsi

e sempre l'improvvisa scomparsa di Gasparini. Ricorda la avventura sudamericana, colpito nella mattinata di martedì. Un malore che sembrava passeggero e che poi si è rivelato mortale. I medici del nosocomio hanno affermato che la morte di Gasparini è dovuta ad infarto. Il lieve dolore al petto che il giovane tecnico accusava aveva subito allarmato il medico del Milan, Monti, che subito aveva deciso il ricovero all'ospedale. Qui, Gasparini veniva sottoposto alle cure del caso. Ma tutto è stato vano. Gasparini cessava di vivere dopo poche ore. A comunicare la triste notizia alla comitiva sono stati lo stesso dott. Monti e il massaggiatore della società. In visita alla salma il giorno seguente tutti i giocatori, Rivera ha provveduto di persona a rivestire con una divisa del Milan il povero Gasparini che era stato trasportato all'ospedale con la tuta d'allenamento.

Si è frattanto appreso che il funerale molto probabilmente si svolgerà lunedì a Cesano. Lo ha dichiarato il dirigente al seguito della squadra Ghizzo, che tornerà in Italia con Giovanni Longo, Berardo e Cerrone. Il Milan, invece, proseguirà il suo ciclo di partite amichevoli. L'ultimo saluto a Alvaro Gasparini, i rossoneri lo hanno portato ieri a mezzogiorno prima di portarsi all'aeroporto per prendere il volo per Mendoza dove oggi il Milan sarà impegnato contro la squadra locale Andes Talleres, che si sta comportando benissimo nel campionato argentino.

La responsabilità della squadra è ora affidata a Gianni Rivera apparso il più tristatista tra i giocatori della comitiva. La loquacità del campione italiano è scomparsa. Anche le manifestazioni d'affetto che il mondo calcistico argentino ha fatto prontamente pervenire, non hanno molto risollevato Rivera, che si è chiuso in un addolorato mutismo. Rivera non nasconde il desiderio di tornare a casa. Il ritorno avverrà comunque presto. Il Milan, infatti, ha annullato la partita in programma in Brasile contro la rappresentativa del campionato dello stato di San Paolo che era in programma dopodomani. La squadra rossonera tornerà subito in Italia dopo la partita con il Talleres. Giungerà a Milano sabato sera.

nato il percorso che non arrivava ai quarantaquattro chilometri annunciati e nemmeno ai quarantatré, prendeva posto davanti al tabellone sul quale venivano registrati i tempi di ciascun concorrente, e dopo un centinaio di conclusioni spiccava ancora il nome del tedesco Braun che aveva ottenuto 53'39" contro i 54'33" di Schuiten e i 55'28" di Simone Fracaro, uno scudiero di Moser senza front.

I primi quindici della classifica di Barzio montavano in sella sotto un cielo grigio e basso, e a loro si aggiungevano Saronni e Visentini. Poi venivano Moser di 17". Poi Visentini era il primo a scavalcare Barzio poiché lo lanciava dell'orologio lo accreditavano di un bel 53'14". Bertoglio impiegava 53'20". Conini 54'49". Laurent 54'16". Moser (53'20") era inferiore a Visentini, poi Beccia (53'16"), Johansson (54'05") e infine Saronni con 52'59" e i milanesi e i secondi del dominatore.

Era il trionfo, come già detto, il trionfo più importante di un ragazzo che in tre anni scorsi di professionismo realizzava la quarantaseiesima vittoria poiché si era imposto otto volte nel '77, ventiquattro volte nel '78 e dodici volte nel corso della presente stagione. E così si esprimeva il primo della classe: «Tutto è andato bene, il meglio di salute non mi ha mai abbandonato, la forma mi ha sempre assistito, e quando ho indossato la maglia rosa, il male è aumentato. Alla partenza da Firenze pensavo di avere meno probabilità di Moser, c'erano cinque cronometri e lui era il grande pronosticato, poi Francesco è calato e lo ho accelerato il passo...».

Francesco Moser stringe la mano a Saronni e avverte che l'anno prossimo potrebbe decidere di disertare le grandi corse a tappe. Com'è noto, il male è aumentato. Il Tour e in quanto alla «gran fondo» dell'8 e 9 giugno è più per il no che per il sì. Tutto dipende dai due direttori sportivi della Sanson: «credo proprio che per Moser ci sarà la Milano-Trento, cioè l'immediato ritorno a casa, e non la Milano-Roma. Deve curarsi, deve risolvere i problemi creati dalla congiuntiva».

Cala il sipario sull'ultima gara del Giro d'Italia, un libro con tante somme e con tanti rendiconti. In questo momento di crisi cronometrica, di meditazione per Moser, vogliamo ricordare il norvegese Knudsen che a tre giornate dal termine del Giro, un infortunio determinante. Chissà dove Knudsen sarebbe arrivato senza quel capibombolo a quindici chilometri dal traguardo di Cadore: era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visentini, e la rivelazione porta i connotati di Silvano Contini che ha l'età di Saronni, che promette di crescere bene, di dar forza e consistenza al ciclismo nostrano. Johansson ha dimostrato di cadere, era un Knudsen pimpante, venticinque anni, un Knudsen, un Knudsen che forse non avrebbe ceduto alle tentazioni del Forlì, e ripetiamo: chissà... Alle spalle di Saronni e Moser i piazzati si chiamano Johansson, Laurent, Conini, Beccia, Bertoglio, Fuchs, Schmutz e Visent